

COMUNE DI GRESSONEY LA TRINITE'
REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA



Parere del Revisore dei conti
sulla proposta di bilancio di previsione
2019 - 2020 - 2021

Dottor Lorenzo Louvin

Sommario

Premessa	p. 3
Fonti normative di riferimento	p. 3
Documentazione esaminata	p. 4
Verifica degli equilibri – Gestione dell’esercizio 2017	p. 6
Gestione della cassa	p. 6
Bilancio di previsione 2019 - 2021	p. 7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	p. 7
2. Fondo pluriennale vincolato	p. 9
3. Previsioni di cassa	p. 10
4. Verifica equilibrio corrente anni 2019 - 2021	p. 12
5. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	p. 13
6. La nota integrativa	p. 14
Verifica coerenza delle previsioni	p. 15
1. Verifica della coerenza interna	p. 15
2. Verifica della coerenza esterna	p. 16
Verifica, attendibilità e congruità delle previsioni	p. 18
1. Entrate	p. 18
2. Spese	p. 22
Fondo crediti di dubbia esigibilità	p. 23
Organismi partecipati	p. 26
Spese in conto capitale	p. 27
Indebitamento	p. 27
Normativa regionale per l’anno 2019	p. 28
Parere del revisore	p. 29

PREMESSA

Il sottoscritto Louvin Lorenzo, nominato ai sensi dell'articolo 64 del R.R.n.1 del 03.02.1999 revisore dei conti con deliberazione Consiliare numero 19 del 27.05.2015, redige il proprio parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli anni 2019 - 2020 - 2021 unitamente agli allegati di legge, così come proposto dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 17 del 11/02/2019.

L'Ente non rispetta il termine di approvazione per il bilancio relativo al triennio 2019/2021, prorogato al 31 marzo 2019 dal Decreto del Ministero dell'interno del 25.01.2019.

FONTI NORMATIVE DI RIFERIMENTO

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario viene redatto in applicazione:

- della normativa nazionale e regionale in materia di contabilità per gli Enti Pubblici rappresentata da :
 - Il D.Lgs 18 agosto n.267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" - TUEL;
 - Il D.Lgs 23 giugno 2011 n.118 che disciplina l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
 - I principi contabili generali e i principi applicati alla contabilità finanziaria 4/1 e 4/2, allegati al D.Lgs 118/2011;
 - Legge 30/12/2018 n. 145 (Legge di bilancio 2019);
 - Legge regionale 11/12/2015 n. 19 artt. dal 27 al 31;
 - Legge regionale 24/12/2018 n. 12 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta (Legge di stabilità regionale per il triennio 2019 / 2021);
 - Nota della Presidenza della Regione del 31.12.2018 (art. 6 L.R. 12/2018);
- delle deliberazioni assunte dall'Ente rappresentate da :
 - Statuto adottato dal vostro Comune con deliberazione Consiliare n. 15 del 28.09.2001 e n. 22 del 19.12.2001;
 - Regolamento di contabilità adottato dal vostro Comune con deliberazione della Giunta n. 117 del 28.10.2009, modificato in ultimo con deliberazione del Consiglio comunale n 15 del 06.08 2018;
 - Regolamenti relativi ai tributi comunali.

DOCUMENTAZIONE ESAMINATA

Nel predisporre la presente relazione sono stati esaminati i seguenti documenti,

inviati al Revisore dei conti in data 19 marzo 2019:

1. Lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019 - 2021 con la delibera di approvazione della Giunta comunale ed i seguenti allegati come previsti dall'Allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/2011):
 - a) Il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - b) Il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) Il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) Il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) Il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) Il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) La nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - h) La proposta di deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962 n. 167, 22 ottobre 1971 n. 865, e 5 agosto 1978 n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - i) Le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - j) La tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - k) Il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D.Lgs n. 118/2011;
 - l) Il piano degli indicatori di bilancio ai sensi del n. 11 Allegato n.4/1 al D.Lgs 118/2011;

2. DUP (documento unico di programmazione e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta) contenente:
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 21 del D.Lgs. 50/2016;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 L. 244/2007;
 - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58 comma 1 DL 112/2008);
 - il programma biennale forniture servizi 2019-2020 di cui all'art. 21 comma 6 del D.Lgs. 50/2016;
3. L'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 L. 232/2016;
4. La quantificazione della cassa vincolata;
5. Il rendiconto di gestione relativo al 2017;
6. La delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
7. La proposta della delibera di Consiglio n. 3 DEL 17.01.2019 di approvazione del bilancio di previsione 2019 – 2021 con allegate le deliberazioni relative alle aliquote e tariffe per i tributi locali;
8. Tabella dimostrativa dell'applicazione delle riduzioni di spesa previste dal D.L. 78/2010, dal D.L. 95/2012, dalla Legge 228/2012, dal D.l. 66/2014 e successive modifiche ed integrazioni e tenuto conto dell'art. 21 bis del DL.50/2017;
9. Il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019/2021;
10. Trasmissione al Tesoriere dell'elenco dei residui presunti come da Principio 8.9 dell'allegato 4.2 al D.Lgs 118/2011;
11. L'attestazione rilasciata dal responsabile del servizio finanziario in merito all'inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento o altre passività potenziali probabili;
12. La dichiarazione del Segretario relativa ai contenziosi in essere;
13. Il quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi a domanda individuale con dimostrazione delle percentuali di copertura;
14. I prospetti di riparto dei costi dei servizi delegati all'UNITE' di riferimento.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 13 del 27.04.2018 il rendiconto per l'esercizio 2017. Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata in data 20.04.2018, risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	
di cui:	
a) Fondi vincolati	13.000,00
b) Fondi accantonati	43.607,34
c) Fondi per finanziamento spese c/capitale	257.708,08
d) Fondi liberi	532.689,01
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	847.004,43

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

GESTIONE DELLA CASSA

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità	1.940.995,46	771.242,69	650.895,00
Di cui cassa vincolata	1.510,94	57.093,74	57.093,74
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019 - 2021

Il Revisore ha verificato che tutti i documenti contabili siano stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione rispetta, ai sensi dell'art.162, 6° comma del TUEL, il pareggio finanziario di competenza tra tutte le entrate e tutte le spese, garantisce un fondo di cassa finale non negativo e rispetta gli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	24.058,85			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	314.385,78	894.481,61		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	797.821,03			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>				
1		1.006.517,27	1.041.624,01	997.624,01	996.624,01
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	558.193,03	757.811,62	757.811,62	757.811,62
3	<i>Entrate extratributarie</i>	248.685,31	212.558,80	200.558,80	200.558,80
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	657.325,84	308.378,88	93.405,32	93.405,32
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>			-	
6	<i>Accensione prestiti</i>				
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>				
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	423.845,01	421.750,00	421.750,00	421.750,00
	TOTALE	2.894.566,46	2.742.123,31	2.471.149,75	2.470.149,75
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	4.030.832,12	3.636.604,92	2.471.149,75	2.470.149,75

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDIC. 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	1.770.048,84	1.814.627,52	1.741.165,31	1.743.193,98
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	1.836.938,27	1.400.227,40	308.234,44	305.205,77
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	1.058.271,37	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	894.481,61	0,00	0,00	0,00
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	423.845,01	421.750,00	421.750,00	421.750,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	4030832,12	3636604,92	2471149,75	2470149,75
		<i>di cui già impegnato</i>		1058271,37	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	894481,61	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	4030832,12	3636604,92	2471149,75	2470149,75
		<i>di cui già impegnato*</i>		1058271,37	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	894481,61	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

2. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, trattato al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nel bilancio per l'esercizio 2019 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente	-
entrata in conto capitale	894.481,61
assunzione prestiti/indebitamento	
altre risorse (da specificare)	
TOTALE	894.481,61

3. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	650.895,00
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	1.264.195,76
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	763.996,42
3	<i>Entrate extratributarie</i>	303.799,77
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.173.842,22
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	
6	<i>Accensione prestiti</i>	
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	490.821,32
	TOTALE TITOLI	3.996.655,49
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	4.647.550,49

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2019
1	<i>Spese correnti</i>	2.172.136,82
2	<i>Spese in conto capitale</i>	1.736.063,05
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	-
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	515.945,58
	TOTALE TITOLI	4.424.145,45
	SALDO DI CASSA	223.405,04

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa, tenendo conto del fondo cassa iniziale e dell'accantonamento a Facde, è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		650.895,00	650.895,00	650.895,00
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	222.571,75	1.041.624,01	1.264.195,76	1.264.195,76
2 Trasferimenti correnti	6.184,80	757.811,62	763.996,42	763.996,42
3 Entrate extratributarie	91.240,97	212.558,80	303.799,77	303.799,77
4 Entrate in conto capitale	865.463,34	308.378,88	1.173.842,22	1.173.842,22
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie			-	-
6 Accensione prestiti			-	-
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			-	-
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	69.071,32	421.750,00	490.821,32	490.821,32
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.254.532,18	3.393.018,31	4.647.550,49	4.647.550,49
1 Spese correnti	370.788,43	1.814.627,52	2.185.415,95	2.172.136,82
2 Spese in conto capitale	335.835,65	1.400.227,40	1.736.063,05	1.736.063,05
3 Spese per incremento attività finanziarie			-	-
4 Rimborso di prestiti			-	-
5 Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere			-	-
7 Spese per conto terzi e partite di giro	94.195,58	421.750,00	515.945,58	515.945,58
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	800.819,66	3.636.604,92	4.437.424,58	4.424.145,45
Fondo accantonamento crediti dubbia esigibilità		13.279,13	13.279,13	
SALDO DI CASSA	453.712,52	- 243.586,61	223.405,04	223.405,04

4. Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.011.994,43	1.955.994,43	1.954.994,43
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.814.627,52	1.741.165,31	1.743.193,98
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		13.279,13	15.049,68	16.820,23
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		-	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		197.366,91	214.829,12	211.800,45
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)			
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		197.366,91	214.829,12	211.800,45

L'avanzo della gestione di parte corrente è destinato al finanziamento di spese in c/capitale.

5. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi, definendo "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti. In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Non si riscontrano nel bilancio di previsione 2018/2020 entrate e spese a carattere non ripetitivo.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica, ove necessarie e come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118, le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e relativo utilizzo, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

1. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, come previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

- Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.
Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.
Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.
- Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema

approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

- Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;
- Il Piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 comma 594 Legge 244/2007.

2. Verifica della coerenza esterna

Saldo di finanza pubblica

La Legge di bilancio 2019 approvata in data 30.12.2018 numero 145 ha abolito il pareggio di bilancio, così come declinato dall'articolo 1 comma 466 della Legge 232/2016, e conseguentemente liberata l'applicazione dell'avanzo di amministrazione e l'accensione di nuovi prestiti.

Tuttavia, dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE - EQUILIBRI DI BILANCIO					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		650.895,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		2.011.994,43 0,00	1.955.994,43 0,00	1.954.994,43 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		1.814.627,52 0,00 13.279,13	1.741.165,31 0,00 15.049,68	1.743.193,98 0,00 16.820,23
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)		0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			197.366,91	214.829,12	211.800,45
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾ O=G+H+I+L+M			197.366,91	214.829,12	211.800,45
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		894.481,61	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		308.378,88	93.405,32	93.405,32
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		1.400.227,40 0,00	308.234,44 0,00	305.205,77 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-197.366,91	-214.829,12	-211.800,45
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:

Equilibrio di parte corrente (O)		197.366,91	214.829,12	211.800,45
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		197.366,91	214.829,12	211.800,45

Ai fini del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Il rispetto dell'equilibrio viene riscontrato, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione e previsto nell'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

1) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate le voci di bilancio di seguito riportate.

Entrate da fiscalità locale

Il progetto di bilancio 2019-2021 è stato predisposto sulla base delle aliquote d'imposta, esenzioni e tariffe vigenti.

Le entrate tributarie sono state determinate facendo una proiezione delle risultanze degli anni precedenti.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

<i>IUC</i>	Rendiconto 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	653.925,42	661.000,00	770.000,00	736.000,00	735.000,00
TASI					
TARI	136.187,40	166.782,65	170.624,01	170.624,01	170.624,01
Totale	790.112,82	827.782,65	940.624,01	906.624,01	905.624,01
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'			12.604,85	14.285,49	15.966,16

Altri Tributi Comunali

Oltre alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta di soggiorno,
- tassa occupazione spazi ed aree pubbliche;
- Imposta comunale sulla pubblicità.

<i>Altri Tributi</i>	<i>Rendiconto 2017</i>	<i>Previsione def 2018</i>	<i>Previsione 2019</i>	<i>Previsione 2020</i>	<i>Previsione 2021</i>
Imposta di soggiorno	120.932,09	101.374,92	90.000,00	80.000,00	80.000,00
Tassa occupaz. spazi aree pubbl.	5.228,00	14.967,70	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Imposta sulla pubblicità	9.444,21	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Imposte diverse					
totale	135.604,30	122.342,62	101.000,00	91.000,00	91.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità					

Il comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Non risultano previste entrate relative ad accertamento e recupero conseguenti all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti di tributi comunali.

Se ne raccomanda pertanto l'istituzione in concomitanza con l'attività di controllo segnalata.

Entrate da titoli abitativi (OO.UU. e contributi permessi costruire)

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

ANNO	ENTRATA	SP.CORRENTE	SP.C./ CAPITALE
2019	€ 20.000,00		€ 20.000,00
2020	€ 15.000,00		€ 15.000,00
2021	€ 15.000,00		€ 15.000,00

La legge n.232/2016 ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

Il Revisore ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Sanzioni ex art.208 co 1 CDS	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Sanzioni ex art.142 co.12 bis CDS	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità			
F C D E			

La quantificazione delle sanzioni è stata stimata sulla base dell'andamento storico.

La deliberazione della Giunta n. 09 del 01/02/2019 la somma di euro 200,00, stanziata per sanzioni del codice della strada, è stata vincolata:

- per euro 1.250,00 agli interventi di spesa disciplinati dall'articolo 208, comma 4, lettera a;
- per euro 1.250,00 agli interventi di spesa disciplinati dall'articolo 208, comma 4, lettera b;
- per euro 2.500,00 agli interventi di spesa disciplinati dall'articolo 208, comma 4, lettera c.

La quota vincolata è destinata interamente alla spesa corrente.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2018	2018	
Mensa scolastica	13.000,00	42.116,45	30,87%
Trasporto scolastico	1.500,00	22.278,48	6,73%
TOTALE	14.500,00	64.394,93	22,52%

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sull'esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda non è stato previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti, in quanto gli utenti pagano in anticipo il servizio.

2) SPESE

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Macroaggregati		Previsione def. 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
101	redditi da lavoro dipendente	290.343,76	256.725,00	279.405,00	279.405,00
102	imposte e tasse a carico ente	25.272,00	24.415,00	23.970,00	23.970,00
103	acquisto beni e servizi	856.005,90	888.210,13	808.418,12	808.218,12
104	trasferimenti correnti	527.055,58	541.098,26	542.922,51	543.380,63
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive entr.	13.848,00	18.900,00	18.900,00	18.900,00
110	altre spese correnti	57.523,20	85.279,13	67.549,68	69.320,23
TOTALE		1.770.048,44	1.814.627,52	1.741.165,31	1.743.193,98

Spese di personale

L'art. 6 comma 3 della Legge Regionale 24/12/2018 n. 12 (Legge di stabilità regionale per il triennio 2019-2021) ha stabilito che, per l'anno 2019, gli enti locali sono autorizzati ad effettuare assunzioni a tempo indeterminato nel limite della spesa corrispondente alle unità di personale, anche di qualifica dirigenziale, cessate dal servizio nel medesimo anno e non sostituite e di quelle che cesseranno nell'anno 2019.

Non risultano nuovi impegni che il comune intende assumere per la copertura di vacanze in organico, come evidenziato nella Deliberazione della Giunta comunale n. 16 del 22 febbraio 2018 ad oggetto "Programmazione triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2018 – 2010".

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze	27.170,68	80,00%	5.434,14	0,00	0,00	0,00
Rappresentanza	3.000,00	80,00%	600,00	600,00	600,00	600,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		80,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%				
Missioni			2.800,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00
Formazione	11.874,80	50,00%	1.500,00	600,00	600,00	600,00
TOTALE	42.045,48		10.334,14	2.400,00	2.400,00	2.400,00

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2019-2021 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Sono state individuate le entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, mentre non richiedono accantonamento i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

Il calcolo è stato effettuato applicando la media semplice dei rapporti annui calcolati tra gli incassi (in c/competenza e in c/residui) e gli accertamenti del primo quadriennio del quinquennio 2013 -2017 e al rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti degli anni 2016 e 2017.

Lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato determinato ai sensi del paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.Lgs. 118/2011, come modificato dall'art.1, comma 882 della L. 205/2017, applicato con il differimento di un anno per tutti gli enti locali valdostani.

L'accantonamento al bilancio di previsione del Fondo crediti di dubbia esigibilità può essere effettuato con la seguente gradualità:

anno 2018: 75% anno 2019: 85% anno 2020: 95% anno 2021: 100%

pertanto, tenuto conto che in Valle d'Aosta i principi contabili sono applicati con il differimento di un anno, l'accantonamento è stato effettuato come segue:

anno 2019 75% anno 2020 85% anno 2021 95%.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il Revisore ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Ai sensi dell'art.1 comma 1015 della legge 145/2018, nel corso del 2019 si potrà ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità al verificarsi delle condizioni previste nei commi 1015, 1016 e 1017.

Il FCDE per gli anni 2019-2021 risulta evidenziato nei seguenti prospetti:

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.041.624,01	14.285,49	12.604,85	-1680,64	1,21011515
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	757.811,62			0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	212.558,80	764,19	674,29	-89,9	0,31722516
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	308.378,88			0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE				0	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	2.320.373,31	15.049,68	13.279,14	-1770,54	0,57228464
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>2.011.994,43</i>	<i>15.049,68</i>	<i>13.279,14</i>	<i>-1770,54</i>	<i>0,65999885</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>308.378,88</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0</i>	<i>0</i>

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	997.624,01	15.966,14	14.285,49	-1.680,65	1,4319513
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	757.811,62			0,00	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	200.558,80	854,10	764,19	-89,91	0,3810304
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	93.405,32			0,00	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE				0,00	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	2.049.399,75	16.820,24	15.049,68	-1.770,56	0,73434575
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>1.955.994,43</i>	<i>16.820,24</i>	<i>15.049,68</i>	<i>-1.770,56</i>	<i>0,76941323</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>93.405,32</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0</i>

ANNO 2021

TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	996.624,01	16.806,46	15.966,14	-840,32	1,60202241
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	757.811,62			0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	200.558,80	899,05	854,10	-44,95	0,42586015
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	93.405,32			0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE				0	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	2.048.399,75	17.705,51	16.820,24	-885,27	0,8211405
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>1.954.994,43</i>	<i>17.705,51</i>	<i>16.820,24</i>	<i>-885,27</i>	<i>0,86037278</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>93.405,32</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0</i>	<i>0</i>

Fondo di riserva

Nelle spese correnti risulta iscritto il fondo di riserva che, come dimostra la seguente tabella, ai sensi dell'art.166 TUEL risulta stanziato:

- in competenza per un importo compreso tra lo 0,30% e il 2% delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio;
- in cassa per un importo non inferiore al 0,2% delle spese finali:

	2019	2020	2021
SPESE CORRENTI	€ 1.814.627,52	€ 1.741.165,31	€ 1.743.193,98
Fondo di riserva competenza	€ 1.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
	0,06	0,57	0,57
Fondo di riserva cassa	€ 10.000,00		

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali

ORGANISMI PARTECIPATI

L'elenco degli organismi partecipati al termine dell'anno 2018 risulta essere il seguente:

- Autoporto della Valle d'Aosta spa;
- Celva s.c.;
- Inva spa;
- Monterosa spa.

Non sono previsti finanziamenti per le proprie società partecipate, nonché necessità di interventi a copertura perdite di anni precedenti, in quanto dai bilanci delle partecipate non risultano perdite da coprire.

Revisione delle partecipazioni (art. 20, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 19/12/2018 alla revisione periodica delle partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente.

Con tale delibera il Comune ha deliberato il mantenimento delle partecipazioni nelle società Celva s.c., Inva spa e Monterosa spa.

L'esito della ricognizione effettuata :

- dovrà essere comunicato al MEF ai sensi dell'art.20 comma 3 del D. Lgs. n. 175/2016;
- dovrà essere inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

RISORSE	2019	2020	2021
Avanzo d'amministrazione	894.481,61	0,00	0,00
Avanzo di parte corrente (margine corrente)	197.366,91	214.829,12	211.800,45
Fondo pluriennale vincolato (FPV)			
Entrate in conto capitale	308.378,88	93.405,32	93.405,32
Entrate da riduzione di attività finanziarie			
Totale	1.400.227,40	308.234,44	305.205,77

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL. e nel rispetto dell'art.203 del TUEL in quanto l'Ente ha estinto completamente i mutui accesi in passato e non è prevista, nel triennio, l'accensione di nuovi mutui.

NORMATIVA REGIONALE PER L'ANNO 2019

- Risulta rispettato l'art. 6 comma 3 della Legge regionale numero 12 del 19/12/2018 (Legge di stabilità regionale per il triennio 2019-2021) che ha stabilito che, per l'anno 2019, gli enti locali sono autorizzati ad effettuare assunzioni a tempo indeterminato nel limite della spesa corrispondente alle unità di personale, anche di qualifica dirigenziale, cessate dal servizio nel medesimo anno e non sostituite e di quelle che cesseranno nell'anno 2019.
- L'Ente ha dato attuazione alla disciplina dell'imposta di soggiorno;
- Relativamente al contenimento dei costi della politica, risultano rispettate le previsioni di cui alla L.R. 30 marzo 2015, n. 4.

PARERE DEL REVISORE

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio sia stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

RACCOMANDANDO

- l'istituzione di conti relativi alle entrate da accertamento e recupero conseguenti all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti di tributi comunali;
- il rispetto dei termini per il deposito di tutti gli atti di cui al comma 3 dell'articolo 9 del Regolamento di contabilità dell'ente

ESPRIME

parere favorevole all'approvazione del bilancio previsionale pluriennale 2019 – 2020 – 2021 e dei documenti allegati, come proposti dalla Giunta del vostro Comune.

Aosta, lì 23 marzo 2019

Il Revisore dei conti

Lorenzo LOUVIN

(Documento firmato digitalmente)